

COMUNE DI STRAMBINELLO

Città metropolitana di Torino

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO ROMAN

INDICE DELLA RELAZIONE

1	INTRODUZIONE	pagina 2
1.1	Verifiche preliminari	pagina 3
2.	CONTO DEL BILANCIO	pagina 5
2.1	Il risultato di amministrazione	pagina 6
2.2	Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2024	pagina 7
2.3	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	pagina 7
2.4	Verifica degli equilibri	pagina 8
2.5	Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	pagina 9
2.6	Analisi della gestione dei residui	pagina 11
2.7	Servizi conto terzi e partite di giro	pagina 14
3.	GESTIONE FINANZIARIA	pagina 14
3.1	Fondo di cassa	pagina 15
3.2	Tempestività dei pagamenti	pagina 15
3.3	Analisi degli accantonamenti	pagina 16
3.3.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	pagina 16
3.3.2	Fondo perdite aziende e società partecipate	pagina 17
3.3.3	Fondo anticipazione liquidità	pagina 17
3.4	Fondi spese e rischi futuri	pagina 17
3.4.1	Fondo contenzioso	pagina 17
3.4.2	Fondo indennità di fine mandato	pagina 18
3.4.3	Fondo garanzia debiti commerciali	pagina 18
3.4.4	Fondo obiettivi finanza pubblica	pagina 18
3.4.5	Altri fondi e accantonamenti	pagina 19
3.5	Analisi delle entrate e delle spese	pagina 19

3.5.1	Entrate	pagina 19
3.5.2	Spese	pagina 20
4.	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pagina 23
4.1	Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	pagina 23
4.2	Strumenti di finanza derivata	pagina 25
5.	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	pagina 25
6.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pagina 25
6.1	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	pagina 26
6.2	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	pagina 26
6.3	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	pagina 26
7.	CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	pagina 26
8.	PNRR e PNC	pagina 27
9.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pagina 27
10.	IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pagina 28
11.	CONCLUSIONI	pagina 28

Comune di Strambinello

Organo di revisione

Verbale n. 46 dell'8 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di Legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 <<Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali>>;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Strambinello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gravellona Toce, 8 aprile 2026.

L'Organo di revisione
Dott. Francesco Roman
Firmato digitalmente

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Roman, revisore unico nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 6 febbraio 2024;

◆ ricevuta in data 31 marzo 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 30 marzo 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

b) stato patrimoniale semplificato (di cui al D.M. 12 ottobre 2021, atteso che il Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

c) relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

corredati dagli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 16 dicembre 2025;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;

◆ visto il D. Lgs. n. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 24 novembre 2015;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dalla Responsabile del Servizio finanziario e dal Consiglio Comunale;

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 240 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;

- **non partecipa** ad Unioni di Comuni;
- **non partecipa** a Consorzi di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha dato attuazione** all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 4 marzo 2013 n. 33, di tutti i rilievi mossi dalla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, precisamente dei seguenti atti:
 - nota istruttoria della Corte protocollo n. 6056 del 2 settembre 2025;
 - risposta del Sig. Sindaco protocollo n. 2608 del 18 settembre 2025;
 - nota di archiviazione con rilievi della Corte protocollo n. 7418 del 6 ottobre 2025.

Non risultano sussistere, invece, rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. n. 113/2024;
- l'Ente, **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- il Tesoriere **ha reso** il conto della propria gestione entro il termine del 31 gennaio 2026 stabilito dall'art. 226, comma 1, TUEL. Si ricorda che l'Ente dovrà trasmettere detto conto alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Piemonte entro 60 giorni dall'approvazione

del rendiconto;

- l'unica Agente contabile interna dell'Ente, la Dott.ssa Ramona Boero, **ha reso** ex art. 233 TUEL i conti della sua gestione il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Tali conti hanno ottenuto il visto di conformità (giudizio di parificazione) da parte del Segretario Comunale alle scritture contabili dell'Ente in data 25 marzo 2026 (tramite apposizione della firma digitale del Segretario sui prospetti relativi agli Agenti contabili e all'Economo). L'Organo di revisione si esprime in questa sede in modo favorevole alla loro approvazione e ricorda che i conti di cui trattasi dovranno essere trasmessi alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Piemonte entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

- l'Ente **ha nominato** il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.139, comma 2, del D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 174, ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili (invero dell'unica Agente contabile interna del Comune), quantunque ciò sia avvenuto **solo in data 25 marzo 2026** con determinazione del Segretario Comunale, Dott. Giovanni Maria Leotta, che ha nominato se stesso per i motivi esposti nella premessa dell'anzidetta determinazione;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL, in quanto non ha ricevuto contributi straordinari;

- l'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 25 settembre 2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 543.105,27, come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				569.795,19
RISCOSSIONI	(+)	167.975,84	322.859,16	490.835,00
PAGAMENTI	(-)	95.430,55	333.011,36	428.441,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			632.188,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			632.188,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	64.985,79	72.309,74	137.295,53
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				3.806,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	74.260,36	101.062,85	175.323,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.439,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			49.616,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			543.105,27

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 509.340,03	€ 573.665,99	€ 543.105,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 41.496,76	€ 50.055,79	€ 55.995,22
Parte vincolata (C)	€ 133.948,82	€ 148.911,96	€ 147.141,13
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 43.615,74	€ 49.945,39	€ 51.391,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 290.278,71	€ 324.752,85	€ 288.577,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	91.888,48											91.888,48
Finanziamento di spese correnti non permanenti	4.000,00											4.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	16.383,24	0,00	14.367,20	30.750,44		30.750,44
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	95.888,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.383,24	0,00	14.367,20	30.750,44	0,00	126.638,92
Totale delle parti non utilizzate	228.864,37	43.203,60	0,00	6.852,19	50.055,79	15.288,56	11.072,83	0,00	91.800,13	118.161,52	49.945,39	447.027,07
Totali	324.752,85	43.203,60	0,00	6.852,19	50.055,79	15.288,56	27.456,07	0,00	106.167,33	148.911,96	49.945,39	573.665,99

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 38.905,31
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 55.218,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 51.055,33
SALDO FPV	€ 4.163,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 33,12
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.210,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.358,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.181,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 38.905,31
SALDO FPV	€ 4.163,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.181,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 126.638,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 447.027,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 543.105,27

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		70.447,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.362,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.202,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		51.882,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	3.576,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		48.305,49
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		21.449,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.060,92
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		17.388,44
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		17.388,44
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		91.896,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.362,75
Risorse vincolate nel bilancio		20.263,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		69.270,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.576,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		65.693,93

2.4 Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente non ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 785, della Legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 91.896,97
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 69.270,61

- W3 (equilibrio complessivo): euro 65.693,93

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato nel piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, comma 853, della Legge n. 178/2020 e dall'art. 1, comma 535, della Legge n. 213/2023.

2.5 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

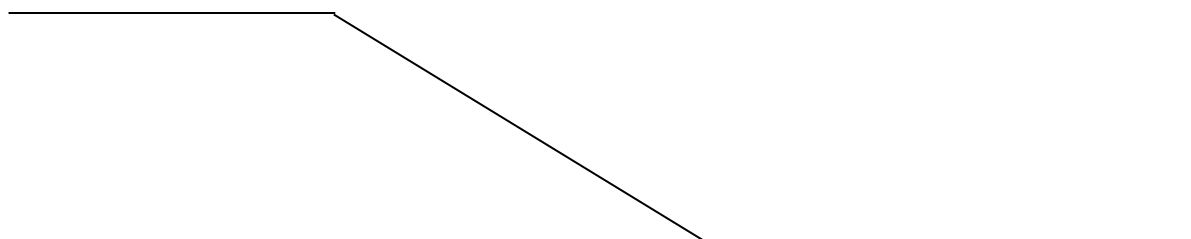
L'Organo di revisione **ha** verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal D.M. 10 ottobre 2024, anche alla luce del D. Lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31 dicembre 2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 2.183,00	€ 1.439,00
FPV di parte capitale	€ 53.035,69	€ 49.616,33
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 2.183,00	€ 1.439,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.439,00	€ 1.439,00	€ 1.439,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 744,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato confermato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.439,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.439,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in sede di bilancio.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato;

b) destinato ad investimenti;

c) libero.

Si precisa che nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR (si tratta di progetti di digitalizzazione per i quali è stata ottenuta l'asseverazione e che possono essere quindi utilizzati per incrementare ulteriormente il progetto tecnologico dell'Ente).

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 53.035,69	€ 49.616,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 18.950,63	€ 20.586,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 29.051,87	€ 32.011,06	€ 29.029,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 2.074,00	€ -

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 26 marzo 2026 munita del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 45 del 25 marzo 2026).

L'Organo di revisione **ha** verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dalla Giunta con atto n. 11 del 26 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 240.139,20	€ 167.975,84	€ -	-€ 72.163,36
Residui passivi	€ 181.049,71	€ 95.430,55	€ -	-€ 85.619,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 7.129,64	€ 10.869,21
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 0,85
Gestione servizi c/terzi	€ 81,05	€ 488,74
MINORI RESIDUI	€ 7.210,69	€ 11.358,80

L'Organo di revisione **ha** verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione **ha** verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione **ha** verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha** verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione **ha** verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

--	--

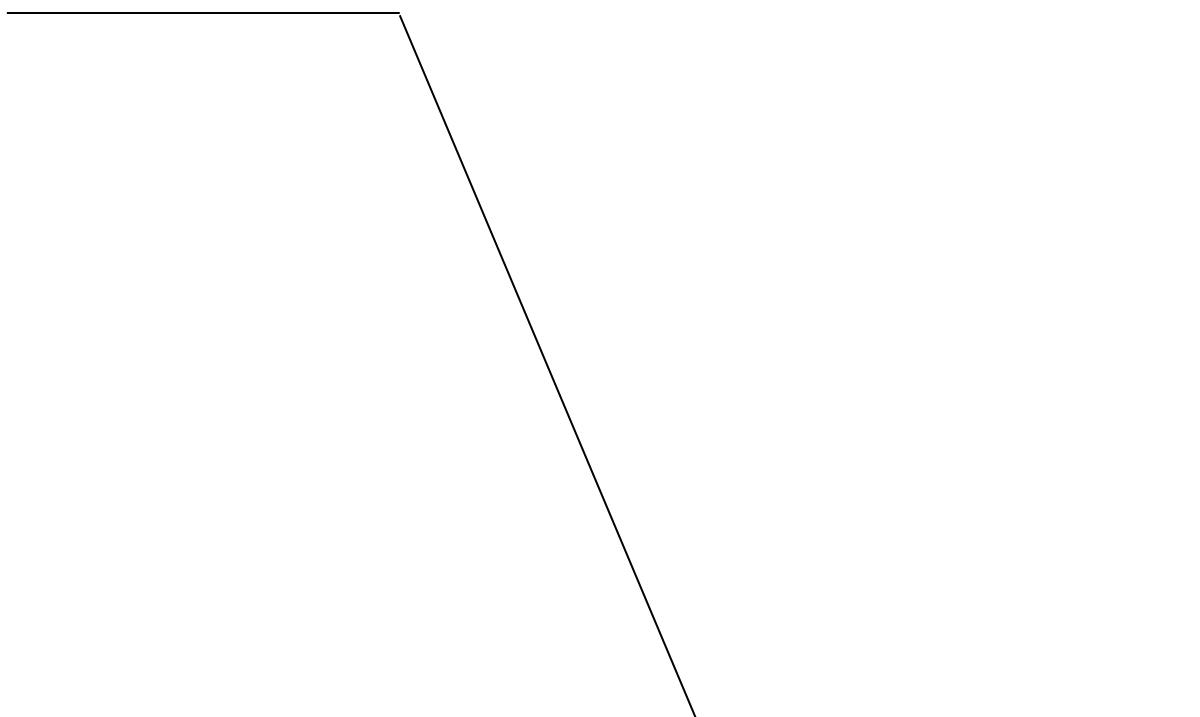
Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 6.609,82	€ 3.398,73	€ 4.408,14	€ 8.956,12	€ 17.830,81	€ 41.203,62
Titolo II	€ -				€ -	€ -
Titolo III	€ -		€ 2.804,84	€ 3.916,42	€ 21.959,40	€ 28.680,66
Titolo IV	€ 34.725,15		€ -	€ -	€ 32.496,83	€ 67.221,98
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -	€ 166,57		€ -	€ 22,70	€ 189,27
Totale	€ 41.334,97	€ 3.565,30	€ 7.212,98	€ 12.872,54	€ 72.309,74	€ 137.295,53

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 333,70	€ 2.625,32	€ 3.228,95	€ 9.299,13	€ 45.599,57	€ 61.086,67
Titolo II	€ 14.607,64	€ 9.411,32	€ -	€ -	€ 48.035,16	€ 72.054,12
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -					€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 12.745,87	€ 10.018,93	€ 3.553,97	€ 8.435,53	€ 7.428,12	€ 42.182,42
Totale	€ 27.687,21	€ 22.055,57	€ 6.782,92	€ 17.734,66	€ 101.062,85	€ 175.323,21

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	5.962,89	5.961,98	1.720,21	1.530,15	6.028,06	5.527,75	7.964,71	1.084,07
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	4.716,67	1.943,59	1.530,15	6.335,44	2.079,96		
	Percentuale di riscossione	0,00	79,11	112,99	100,00	105,10	37,63		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	29.703,34	46.643,40	35.858,67	26.919,59	32.453,89	33.511,49	32.335,62	22.819,25
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	19.899,01	15.047,61	5.805,39	6.780,67	6.726,91		
	Percentuale di riscossione	0,00	42,66	41,96	21,57	20,89	20,07		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	7.234,04	1.461,72	536,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	121,32	808,39	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	8,30	150,81	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	750,00	750,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	846,00	0,00	400,00	698,99	484,00	0,00	198,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	15.468,60	19.681,30	16.646,70	9.866,58	9.720,70	13.600,00	14.265,03	10.394,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.849,80	6.654,12	0,00	0,00	11.734,97		
	Percentuale di riscossione	0,00	9,40	39,97	0,00	0,00	86,29		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	9.432,89	11.128,63	9.646,56	6.548,52	4.300,00	8.600,00	11.406,23	9.344,10
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.313,07	3.098,04	0,00	0,00	3.993,77		
	Percentuale di riscossione	0,00	11,80	32,12	0,00	0,00	46,44		

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	632.188,28
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	632.188,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	632.188,28

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, sono affluite direttamente alla Tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, comma 786, Legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 520.525,45	€ 569.795,19	€ 632.188,28
di cui cassa vincolata	€ 8.259,15	€ 8.259,15	€ 8.259,15

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28 febbraio 2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 6 comma 1, del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che **non sono state** attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del D.L. n. 60/2024 recepite dal D.M. 13 febbraio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato

gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti Responsabili di servizio (non esistono dirigenti), senza però, per l'unica dipendente dell'Amministrazione, la Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Ramona Boero, con l'integrazione del rispettivo contratto individuale di lavoro, tale per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, per quanto stabilito dall'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, perché non risultano esservene. Ha invece allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 dal quale risulta:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) meno 12,72 giorni;
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 17 giorni;
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) meno 13 giorni.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodolo-

gia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologie, categorie e capitoli;
- l'Ente **ha** provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis del D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 44.862,35.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'eventuale elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'Ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società partecipata risulta in perdita, non ricorrendo le condizioni ex art. 21 del TUSP.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1, comma 11, del D.L. n. 35/2013.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione **ha** verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 3.570,86 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; le quote accantonate risultano, a suo avviso, allo stato degli atti, congrue.

L'accantonamento deriva dalle seguenti passività presunte:

- contenzioso avverso il Comune di Ivrea (stazione appaltante) e tutti i comuni facenti parte dell'ATEM TO5- Nord-Est- presentato da una ditta partecipante alla gara d'ambito per la gestione rete gas. In assenza di elementi per valutare l'esito del ricorso presentato il 6 febbraio 2024 é stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 70,86 (già esistente nel rendiconto dello scorso esercizio), determinato sulla base del riparto comunicato dal Comune di Ivrea ed acquisito al protocollo dell'Ente il 29 marzo 2024 al numero 1121.

- Ricorso al Tar Piemonte avverso ATO3 relativamente alla gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato. In assenza di elementi per valutare l'esito del ricorso presentato, viene prudenzialmente accantonato l'importo di euro 3.500,00.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sig. Sindaco ne ha fatto espressa rinuncia con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 14 novembre 2024.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a zero.

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che è pari a zero.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla Legge n. 178/2020, art.1, comma 820, dalla Legge n. 213/2023, art.1, comma 533, e dalla Legge n. 207/2024, art.1, comma 784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal D.M. 4 marzo 2025:

- **non ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti **bensi** nella parte accantonata al fondo obiettivi di finanza pubblica;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Nelle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 sono ricompresi i seguenti fondi:

- euro 6.383,01 quota per rinnovi contrattuali personale e Segretario comunale;
- euro 475,00 contributo una tantum da corrispondere al Comune di Ivrea per le funzioni locali attribuite in forma associata in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche per l'affidamento del servizio di distribuzione gas dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Torino 5.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	159.474,00	162.259,00	179.514,74	112,57	110,63
Titolo 2	22.076,00	30.624,12	31.594,03	143,11	103,17
Titolo 3	67.534,00	70.074,00	44.995,95	66,63	64,21
Titolo 4	18.929,00	178.149,93	87.833,93	464,02	49,30
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	268.013,00	441.107,05	343.938,65	128,33	77,97

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Si dà atto che non sono state accertate sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada poiché l'Ente non è dotato del servizio di polizia municipale.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di euro 87,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: maggior richiesta di utilizzo del locale polifunzionale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 36.149,39	€ 33.712,43	-	€ 1.084,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 35.023,83	€ 29.340,14	€ 5.365,50	€ 22.819,25
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 71.173,22	€ 63.052,57	€ 5.365,50	€ 23.903,32

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	247.370,00	289.375,36	215.228,35	87,01	74,38
Titolo 2	23.129,00	333.589,30	218.670,94	945,44	65,55
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	270.499,00	622.964,66	433.899,29	160,41	69,65

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 44.376,36	€ 51.383,56	7.007,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.948,44	€ 3.484,72	536,28
103	acquisto beni e servizi	€ 110.647,72	€ 99.351,94	-11.295,78
104	trasferimenti correnti	€ 36.614,35	€ 56.703,39	20.089,04
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 64,56	€ -	-64,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 154,09	€ -	-154,09
110	altre spese correnti	€ 4.099,48	€ 2.865,74	-1.233,74
TOTALE		€ 198.905,00	€ 213.789,35	14.884,35

L'aumento della spesa relativa ai redditi da lavoro dipendente è dovuto all'incarico a scavalco per il Segretario comunale.

L'aumento della spesa relativa ai trasferimenti fa invece riferimento alla distribuzione del contributo assegnato ai fini dell'incremento dell'utenza per gli asili nido (annualità 2024-2025) che è stato destinato in parte in seguito della stipula di apposita convenzione con riserva di posti con l'Asilo nido privato La Coccinella, e in parte sotto forma di contributo alle famiglie con bambini di età compresa fra i 3 e i 36 mesi residenti nel Comune di Strambinello che hanno sostenuto spese per asilo nido anche in strutture non convenzionate.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater, del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.262,14;
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS del 27 giugno 2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura propor-

zionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, commi 557, 557-quater e 562 della Legge n. 296/2006.

Nell'esercizio 2025 l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 51.708,34	€ 51.383,56
Spese macroaggregato 103	€ 1.365,55	
Irap macroaggregato 102	€ 3.532,06	€ 3.484,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare Convenzione Segretario comun.	€ 15.700,00	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 72.305,95	€ 54.868,28
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.043,81	€ 8.412,31
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 63.262,14	€ 46.455,97
<small>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)</small>		

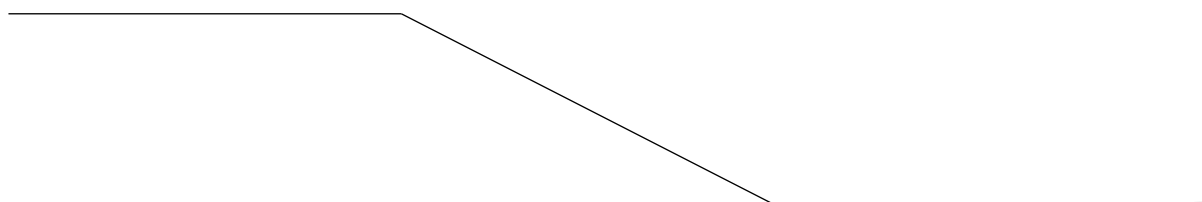
L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27 novembre 2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione **ha** certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 con verbale n. 42 del 12 dicembre 2025.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 22.568,02	€ 69.265,43	46.697,41
203	Contributi agli investimenti	€ 2.562,00	€ 47.285,82	44.723,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 2.074,00	€ 52.503,36	50.429,36
TOTALE		€ 27.204,02	€ 169.054,61	141.850,59

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente **non ha** provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31 dicembre 2025 da parte dei Responsabili di servizio (l'Ente non ha dirigenti).

Spese di rappresentanza

Quanto al prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 relativo all'anno 2025 si rappresenta che l'Ente non ha sostenuto alcuna spesa di tale natura. Si ricorda, peraltro, di provvedere comunque alla sua trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ed alla sua pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente non ha attivato nel 2025 alcuna fonte di finanziamento. Ad oggi, pertanto, il Comune di Strambinello non ha in essere operazioni di mutuo/finanziamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o

lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,06%	0,03%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 177.644,93	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 63.868,29	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 41.852,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 283.365,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 28.336,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 28.336,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 3.652,24	€ 1.868,02	-€ 0,14
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.784,22	-€ 1.868,16	
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.868,02	-€ 0,14	-€ 0,14
Nr. Abitanti al 31/12	250,00	240,00	237,00
Debito medio per abitante	7,47	-0,00	-0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 149,34	€ 64,56	€ -
Quota capitale	€ 1.784,22	€ 1.869,00	€ -
Totale fine anno	€ 1.933,56	€ 1.933,56	€ -

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del D.M. 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

La verifica dei rapporti di debito e credito del Comune con la Società partecipata Canavesana Servizi S.p.a. di Ivrea ed il Consorzio dei Servizi Sociali In.Re.Te. di Ivrea hanno dato esito positivo (le rispettive dichiarazioni, per la prima, del credito vantato nei confronti del Comune e per il secondo dell'assenza di debiti e di crediti sono state acquisite al protocollo del Comune stesso il 20 febbraio 2026 con il numero 448 e il 23 febbraio 2026 con il numero 491).

Il Consorzio Canavesano Servizi, invece, ha trasmesso in data 6 aprile 2026 la dichiarazione, acquisita al protocollo dell'Ente con il numero 963 dell'8 aprile 2026, dell'assenza di debiti e crediti da parte del Comune.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie, tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP, con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 16 dicembre 2025, alla quale rinvia anche per quanto attiene alle decisioni conseguenti.

Peraltro, l'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale del Comune di Strambinello è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.612.076,49	1.525.076,23	87.000,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	729.885,93	771.498,52	-41.612,59
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.341.962,42	2.296.574,75	45.387,67
A) PATRIMONIO NETTO	2.155.506,34	2.108.672,85	46.833,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.132,87	6.852,19	4.280,68
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	175.323,21	181.049,71	-5.726,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.341.962,42	2.296.574,75	45.387,67
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

Nel corso del 2025 l'Ente non ha aderito a nuovi progetti finanziati con risorse del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta Comunale in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione stessa è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (invero non ve ne sono stati).

10. IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sussiste tuttora la seguente irregolarità non ancora sanata:

a) l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Responsabili di servizio (non esistono, come noto, dirigenti), senza però tuttora, per l'unica dipendente dell'Amministrazione, la Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Ramona Boero, con l'integrazione del rispettivo contratto individuale di lavoro tale per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si formulano poi i seguenti rilievi e raccomandazioni:

b) l'Amministrazione deve procedere sollecitamente, anche coattivamente laddove occorrente, all'incasso dei residui attivi riguardanti la TARI;

c) l'Amministrazione deve proseguire senza indugio nel percorso intrapreso per giungere ad una sollecita e tempestiva fatturazione dei corrispettivi del Servizio idrico – fognatura, ponendosi come obiettivo quello di emettere fattura o semestralmente o al più annualmente, entro il trimestre successivo ad ogni semestre solare o ad ogni anno solare.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, **si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime**

GIUDIZIO POSITIVO

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO ROMAN

Firmato digitalmente